

SANITÀ - L'assessore regionale Giovanni Bissoni garantisce sul futuro dell'ospedale lughese

"Non ci sarà nessuno smantellamento"

Luisa Babini (Pri) aveva chiesto garanzie sul destino di alcuni reparti

Previsti piani di integrazione con Ravenna e Faenza

15/4 CORNICI

LUGO - Nessuno smantellamento dell'ospedale di Lugo è previsto né ora, né in futuro. Lo assicura l'assessore regionale alla Sanità, Giovanni Bissoni, che, rispondendo ad una interpellanza del consigliere regionale del Pri, Luisa Babini, ha colto l'occasione per spiegare quali sono i progetti che interessano la struttura sanitaria lughese.

All'ospedale di Lugo - sottolinea Bissoni - non sono previste sospensioni o soppressioni di reparti, ma piani di integrazione fra i tre poli di Lugo, Ravenna e Faenza in vista di una maggiore riqualificazione dell'offerta ospedaliera e razionalizzazione delle risorse. Il recente convoglio di finanziamenti a favore dell'ospedale di Ravenna inoltre, non va inteso come una penalizzazione degli ospedali di Lugo e Faenza, ai quali saranno destinati i

fondi necessari non appena verranno presentati i progetti".

La questione dei preventati "tagli" ad alcuni reparti del nosocomio lughese era stata sollevata da Luisa Babini attraverso un'interpellanza nella quale chiedeva chiarimenti in merito alla chiusura temporanea del reparto di Urologia dell'ospedale di Lugo e più in generale sulla politica ospedaliera adottata dalla Regione nei confronti del comprensorio lughese, che stava causando non poche preoccupazioni tra i cittadini dell'area attorno a Lugo.

"Non vorremmo che queste sospensioni a singhiozzo fossero il sintomo di una strisciante dequalificazione dell'apparato sanitario dell'intero comprensorio - affermava Luisa Babini nell'interpellanza - Per l'ospedale di Lugo sono state investite molte risorse per la ristrutturazione, la riquali-

INTERROGAZIONE IN REGIONE DI RIDOLFI (FI)
"Conselice è senza servizi"
L'azzurro sollecita la riconversione dell'ex ospedale
CONSELICE - Il consigliere regionale di Forza Italia, Rodolfo Ridolfi, ha chiesto alla giunta, con una interrogazione, quanto tempo sarà necessario per realizzare il progetto di riconversione sanitaria dell'ex ospedale di Conselice. Ridolfi afferma che il territorio lughese "ha subito e subisce drastici tagli di strutture e servizi e che con il definitivo trasferimento dell'attività di radiologia al presidio ospedaliero di Lugo, si colloca, dopo oltre cinquecento anni, lo smantellamento totale dell'ospedale di Conselice. Alla chiusura della radiologia di Conselice - chiusa Ridolfi

ficazione, la specializzazione dei reparti, non avrebbe dunque alcun senso proporre smantellamenti che recherebbero disagi ai cittadini del comprensorio lughese, i quali, anche per la

manca di servizi di trasporto pubblici verso l'ospedale di Ravenna, si troverebbero costretti a trasferirsi per le cure all'ospedale di Bologna, causando un ulteriore aumento della spesa

sanitaria passiva per l'Ausl di Ravenna".

"Sono nel complesso soddisfatto della risposta dell'assessore Bissoni - afferma ora Luisa Babini - perché ha fatto rientrare il piano di

integrazione fra i poli di Ravenna, Faenza e Lugo entro un obiettivo di alta specializzazione che porterebbe maggiori servizi ai cittadini. La mia tuttavia è una soddisfazione basata sulla fiducia. Resta da vedere come questa integrazione verrà realizzata nel concreto. Nel frattempo, per significare la forte attenzione che nutro per questo ospedale che serve l'intero comprensorio lughese, ho proposto all'assessore Bissoni di recarci insieme a visitare l'ospedale di Lugo".

Riguardo alla riduzione temporanea dei posti letto nel reparto di Urologia, l'assessore regionale alla Sanità ha poi precisato che tale provvedimento "è stato adottato da giugno a settembre 2002 in considerazione dell'attuale verificarsi, durante i mesi estivi, di una sensibile contrazione delle richieste di ricovero".

Sofia Ferranti

ZAPPI CONFERMATO ALLA GUIDA DELL'AUSL. NEL SUO MANDATO ANCHE I LAVORI PREVISTI A LUGO

«La Chirurgia sarà ammodernata»



Augusto Zappi (nel riquadro) è stato confermato per quattro anni alla guida dell'Ausl. Nel suo mandato previsti nuovi lavori nell'ospedale lughese

Confirma di Augusto Zappi alla guida dell'Ausl di Ravenna per altri quattro anni e dell'importanza dell'ospedale lughese per il quale, sono parole dell'assessore regionale alla sanità, Giovanni Bissoni, «non è previsto alcun smantellamento». Queste le due importanti notizie giunte ieri dalla Regione per quanto riguarda la sanità della nostra provincia. Era stato lo stesso Zappi, bolognese di 52 anni, in un'intervista al nostro giornale nei giorni scorsi, ad annunciare che ieri la Giunta regionale si sarebbe espressa sulla sua conferma o meno, a sua scelta, afferma Bissoni, «in considerazione della positiva valutazione del lavoro fin qui svolto. La sua esperienza e la sua professionalità rappresentano una garanzia per dare continuità ai processi già avviati, di riorganizzazione e qualificazione dei servizi, con particolare attenzione ai tre presidi ospedalieri di Ravenna, Faenza e Lugo». Tra gli obiettivi del mandato figura il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi strutturali previsti sia a Ravenna, per il dipartimento emergenza, che a Faenza (adeguamento normativo) e a Lugo, dove sono previsti la-

E l'assessore Bissoni assicura: «Non ci sarà alcun smantellamento del nosocomio»

vori per i padiglioni maternità-infantile, chirurgico e alle centrali tecnologiche. E proprio sull'ospedale lughese si è soffermato l'assessore Bissoni rispondendo a un'interpellanza presentata da Luisa Babini, consigliere del Pri. Nel documento la rappresentante dell'Edera chiedeva chiarimenti sulla chiusura estiva del padiglione di urologia e sul futuro dell'ospedale lughese. L'assessore ha sottolineato che «la riduzione dei posti letto di urologia, effettuata nel periodo 15 giugno-1 settembre, è stata determinata in base agli interventi programmati e alla previsione del numero degli interventi urgenti secondo il trend storico. E alla luce dei fatti la dotazione dei posti è risultata adeguata, non essendo stati rilevati particolari problemi da parte dei pazienti». Per quanto riguarda poi il futuro, secondo Bissoni, «l'obiettivo è quello di rafforzare la collabora-

zione fra le strutture ospedaliere per favorire sinergie e ottimizzare i percorsi assistenziali. Nessun orientamento relativo allo smantellamento dell'ospedale di Lugo è previsto nel Piano attuativo locale in vigore o nel prossimo Piano attuativo». Parole, quest'ultime, definite rassicuranti da Luisa Babini: «C'era grande preoccupazione, non solo da parte nostra, che la chiusura temporanea del reparto di urologia potesse essere il preludio a una dequalificazione dell'apparato sanitario del comprensorio. Invece Bissoni ha smentito tali ipotesi. Per l'ospedale di Lugo sono state investite molte risorse per la ristrutturazione e la specializzazione dei reparti: non avrebbe quindi senso proporre smantellamenti che recherebbero gravi disagi ai cittadini i quali, anche per mancanza di servizi di trasporto pubblici verso l'ospedale di Ravenna, si troverebbero costretti a trasferirsi per le cure all'ospedale di Bologna, causando un ulteriore aumento della spesa sanitaria passiva per l'Ausl ravennate. E - conclude la consigliera del Pri - per ribadire l'importanza dell'ospedale lughese ho proposto all'assessore Bissoni di recarci insieme a visitare la struttura».

Iscrizioni aperte
per Lugo e Voltana

CARRIERE 15/4

Asili nido in attesa di bimbi

In distribuzione
moduli per domande

LUGO - Fino al 30 aprile sono aperte le iscrizioni agli asili nido comunali di Lugo e Voltana e ai servizi integrativi: "Spazio bambino" e "Centro gioco per bambini e genitori".

Il modulo per compilare la domanda di iscrizione può essere ritirato nei seguenti uffici comunali: Servizio pubblica istruzione (corso Garibaldi 62 - Lugo), Ufficio per le relazioni con il Pubblico (largo Relencini 1 - Lugo) e Delegazione di Voltana (via Fiumazzo 650 - Voltana).

Una volta compilato, il modulo per l'iscrizione, dovrà essere riconsegnato al Servizio pubblica istruzione di Lugo, al quale ci si può rivolgere anche per ulteriori informazioni tel. 0545-38481, o alla Delegazione comunale di Voltana.

«Notizie imprecise dalla Lega sulla Scuola elicotteri lughese»

«Si ha l'impressione che la Lega Nord voglia trasferire nella Regione culla del movimento di Bossi, e cioè la Lombardia, un sacco di cose: da una delle reti Rai alla Scuola di elicotteri di Lugo, in quest'ultimo caso lo fa però citando notizie come minimo 'imprecise'. Sono parole del consigliere regionale dei Ds Gian Carlo Muzzarelli che replica alle recenti affermazioni fatte dal segretario provinciale della Lega Nord, Federico Pattuelli sulla vicenda del trasferimento da Lugo a Bresso (Milano) della Scuola di pilotaggio degli elicotteri deciso dal Commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia, l'ex deputato leghista Giuseppe Leoni. Sulla questione Muzzarelli, insieme al collega di partito Fabrizio Matteucci aveva presentato un'interpellanza alla Giunta regionale, chiedendo di intervenire per impedire «l'ingiustificato trasferimento». Pattuelli, afferma ancora Muzzarelli, «dice che i brevetti rilasciati dalla Scuola elicotteri a Lugo costano quanto quelli rilasciati a Milano, ma non è vero, perché, a parità di elicotteri, i prezzi dei brevetti della scuola di pilotaggio 'Baracca' sono inferiori del 20 per cento rispetto a quelli del capoluogo lombardo. Inoltre, gli elicotteri utilizzati nella struttura di Villa San Martino non sono dell'Aeroclub Milano, ma dell'Aeroclub d'Italia. E a tutto questo occorre aggiungere che l'uso della foresteria della scuola per i non residenti è gratuito, mentre chi pernotta a Milano deve pagare l'albergo». Quindi, conclude, Muzzarelli, «viene meno la causa della richiesta di trasferimento della Scuola e spero di avere con noi il segretario provinciale della Lega Nord nella battaglia per mantenere a Lugo la scuola, così da non privare la zona di un'esperienza positiva e significativa su molti piani».

CARRIERE 15/4

Rassegna organizzata dagli Amici dell'arte

Conversazioni e immagini Incontro con Liliana Livoli

LUGO - Conversazioni e immagini. L'associazione Amici dell'arte in collaborazione con l'assessorato alla cultura e i responsabili del teatro Rossini, organizzano per stasera alle 21 presso l'aula magna del liceo Classico un incontro con Liliana Livoli. Titolo della Conferenza "Tanto Gentile e tanto onesta": Liliana Livoli, riginaria di Fontanelice si è specializzata in archivistica, paleografia e diplomatica. Dopo una breve esperienza di insegnamento nelle scuole di istruzione superiore ha assolto un incarico di dirigente di responsabile della biblioteca nazionale Braidenze di Milano e della biblioteca universitaria di Bologna. Attualmente dirige la sessione Archivio di Stato di Imola, che conserva documenti dei secoli XIII e XX prodotti nel territorio. Ha maturato una lunga esperienza nel campo della didattica delle fonti, rivolta alle scuole del comprensorio, con lezioni e laboratori. Tiene conferenze di argomento storico-locale, basate sulla documentazione archivistica. Ha condotto corsi per insegnanti sull'uso delle fonti. Scrive tuttora articoli e saggi di carattere storico-sociale l'ultimo dei quali riguarda la toponomastica antica di Imola.

a.r.g.

Alla biblioteca Trisi di Lugo Il Lions club ha donato nuovi audiolibri

Cresce il servizio per i non vedenti

LUGO - La Biblioteca Trisi, in collaborazione con il Lions Club di Lugo, è impegnata da anni per offrire anche ai non vedenti l'opportunità di conoscere la produzione editoriale, sia di carattere letterario sia tecnico-scientifico. Nel 1999 fu pubblicato, con il titolo "Con la magia della voce", l'elenco degli audiolibri appartenenti alle raccolte della Biblioteca Trisi che sono stati donati dal Lions Club e che comprendono classici della letteratura, della poesia e best-sellers. Ora questa dotazione di audiolibri si arricchisce e si aggiorna con una nuova serie di titoli, sempre donati dal Lions Club di Lugo, sia sul tradizionale supporto dell'audiocassetta, sia su CD Rom.

Fra i nuovi titoli proposti: l'intera prestigiosa collana "Antologia sonora" della Fonit Cetra, con classici della poesia e della letteratura letti da attori del calibro di Gassman, Albertazzi, Foa; "Camilleri legge Montalbano", i "Canti Orfici" di Dino Campana letti da Carmelo Bene, "Harry Potter e la pietra filosofale", "Nico e i suoi fratelli" dei comici Aldo, Giovanni e Giacomo. Il libro parlato ha un interesse non limitato ai soli non vedenti o a coloro che hanno problemi di lettura, ma esteso anche alle persone che vogliono semplicemente godere del piacere di sentirsi raccontare una storia. Completano la donazione del Lions Club di Lugo alcuni titoli di musica classica ed operistica che arricchiscono la sezione di recente creata presso la Biblioteca Trisi.

CARRIERE 15/4